



**Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
della Provincia di Forlì-Cesena**

Consiglio Direttivo:

Presidente:

Dott. Gaudio Michele

Vice Presidente:

Dott. Pascucci Gian Galeazzo

Segretario:

Dott.ssa Contri Morena

Tesoriere:

Dott. Balistreri Fabio

Consiglieri:

Dott. Amadei Enrico Maria
Dott. Castellani Umberto
Dott. Castellini Angelo
Prof. Ercolani Giorgio
Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott. Lucchi Leonardo
Dott. Paganelli Paolo
Dott.ssa Pasini Veronica
Dott.ssa Prati Annalisa
Dott. Ragazzini Marco
Dott. Raspini Mario
Dott. Simoni Claudio
Dott. Vergoni Gilberto

**Commissione Albo
Odontoiatri:**

Presidente:

Dott. Paganelli Paolo

Vice Presidente:

Dott. Raspini Mario

Consiglieri:

Dott. Alberti Andrea
Dott. D'Arcangelo Domenico
Dott.ssa Zanetti Daniela

Notiziario n. II
OMCeO Forlì-Cesena

ORARI SEGRETERIA ORDINE

mattino: dal lunedì al venerdì ore 9.00 -14.00

pomeriggio: martedì e giovedì ore 15.30 - 18.30

SABATO CHIUSO

CONTATTI

tel. 054327157

sito internet: www.ordinemedicifc.it

email: info@ordinemedicifc.it segreteria.fc@pec.omceo.it

IRIDEWEB, PER ACCEDERE AL TUO ORDINE CON UN CLICK

Collegio dei Revisori dei Conti:

Presidente Revisori:

Rag. A.M. Alessandri Giunchi

Revisori:

Dott. Fabbroni Giovanni
Dott.ssa Possanzini Paola

Revisore supplente:

Dott.ssa Vicchi Melania

Commissione Aggiornamento Professionale

Coordinatore:

Dott. Amadei Enrico Maria

Dott. Ercolani Giorgio
Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott.ssa Olivetti Maria Elena
Dott.ssa Pieri Federica
Dott. Simoni Claudio
Dott.ssa Sirri Sabrina
Dott.ssa Vaienti Francesca
Dott. Vergoni Gilberto

Commissione Ambiente e Salute

Coordinatore:

Dott. Timoncini Giuseppe

Dott. Bartolini Federico
Dott. Calpona Sebastiano
Dott.ssa Conti Elena
Dott. Marcatelli Marco
Dott. Milandri Massimo
Dott. Pascucci Gian Galeazzo
Dott. Ragazzini Marco
Dott. Ruffilli Corrado

Commissione Comunicazione ed Informazione

Coordinatore:

Dott. Pascucci Gian Galeazzo

Dott. Fabbroni Giovanni
Dott. Lucchi Leonardo

E' operativo sul portale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Forlì-Cesena la procedura IRIDEWEB, acquistata con i fondi del PNRR.

Questo sotto programma, disponibile al link <https://omceofc.irdeweb.it/> facilita enormemente l'accesso alle prestazioni di segreteria più comuni, perché tramite accesso via SPID o CIE dell'iscritto permette: di scaricare e stampare il certificato di iscrizione all'Ordine in marca da bollo indirizzato agli enti privati; scaricare e stampare l'autocertificazione di iscrizione all'Ordine indirizzata agli enti pubblici; stampare la dichiarazione di pagamento della quota di iscrizione e dal prossimo anno permetterà anche la stampa del duplicato del bollettino Pagopa di pagamento dell'Ordine.

Quanto ai colleghi neo laureati, attraverso IRIDEWEB sarà possibile fare la prima iscrizione all'Ordine direttamente on line. Gli iscritti possono anche modificare l'indirizzo di residenza, numero di telefono, la propria email e pec.

Il sistema è in fase di ulteriore implementazione, per esempio in futuro i medici iscritti potranno fare la domanda di trasferimento verso il nostro Ordine sempre on line.

Inoltre è attiva la ricerca medici pubblica per chi cerca un medico iscritto al nostro Ordine.

RIDUZIONE DELLA TASSA DI ISCRIZIONE ALL'ORDINE PER GENITORIALITA'

Il Consiglio Direttivo,

vista la delibera n. 25 del 18.04.2023;

- valutata l'opportunità di concedere una riduzione dell'importo della tassa in favore di quegli iscritti che siano diventati genitori (naturali o adottivi) nell'anno 2024, con esenzione dal pagamento della quota destinata all'Ordine della tassa di iscrizione per l'anno 2025, limitandosi il pagamento alla sola quota FNOMCeO pari ad € 23,00;
- ritenuta l'opportunità di limitare la riduzione della quota solo ad uno dei genitori, nel caso siano entrambi iscritti all'Ordine,

DELIBERA

di stabilire, anche per l'anno 2025, che l'iscritto che autocertifichi di essere diventato genitore nel corso del 2024, possa fruire di una riduzione della tassa di iscrizione all'Ordine versando il solo importo di € 23,00 (quota FNOMCeO);
di prevedere che la riduzione della tassa di iscrizione possa essere goduta solo da uno dei due genitori, nel caso in cui gli stessi siano entrambi iscritti all'Ordine.

Per usufruire della agevolazione, è sufficiente la [compilazione del modulo](#) e l'invio all'Ordine.

9° CONCORSO LETTERARIO 2024

Il Consiglio Direttivo del nostro Ordine, riunitosi il 20 Febbraio 2024, ha confermato il regolamento del Concorso Letterario, giunto quest'anno alla sua nona edizione. Anche quest'anno possono partecipare gli iscritti agli Ordini di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.

Il regolamento ed il modulo di partecipazione sono consultabili QUI SOTTO.

L'elaborato ed il modulo di partecipazione dovranno essere inviati attraverso un'unica PEC, al seguente indirizzo PEC: segreteria.fc@pec.omceo.it **scadenza PROROGATA AL 30 giugno 2024 ore 24.00**

[Regolamento](#)

[Modulo di partecipazione](#)

Commissione Cure Palliative e Terapia del Dolore

Coordinatore:
Dott.ssa Calli Morena

Dott.ssa Amaducci Elena
Dott. Castellini Angelo
Dott. Dima Vinicio
Dott. Maltoni Marco Cesare
Dott.ssa Marangio Lucia
Dott.ssa Pasini Veronica
Dott.ssa Ricci Marianna
Dott. Stella Marcello
Dott.ssa Venturi Valentina

Commissione ENPAM per accertamenti di Invalidità

Presidente:
Dott. Tonini Maurizio

Dott. Nigro Giampiero
Dott. Verità Giancarlo

Commissione Giovani Medici

Coordinatore:
Dott. Pieri Jacopo

Dott. Biserni Giovanni
Battista
Dott.ssa Casadei Laura
Dott. Ceccaroni Luigi
Dott. Gobbi Riccardo
Dott.ssa Moschini Selene
Dott.ssa Olivetti Maria Elena
Dott.ssa Semprini Michela

Commissione Medicina Estetica

Dott.ssa Bianchi Elisabetta
Dott. Lucchi Leonardo
Dott.ssa Prati Annalisa
Dott. Vergoni Gilberto
Dott.ssa Zanetti Daniela

BIBLIOTECA DELL'ORDINE: CONSEGNATE UNA COPIA DELLE VOSTRE PUBBLICAZIONI

Il Gruppo Culturale dell'Ordine dei Medici, nel suo intento istituzionale di promuovere la dimensione culturale della nostra professione, invita i colleghi che hanno già pubblicato libri di farne pervenire almeno una copia alla segreteria dell'Ordine per poter attivare una sorta di biblioteca interna ad uso e consumo di ognuno di noi.

Dott. Michele Gaudio, Presidente OMCeO FC
Dott. Omero Giorgi, Coordinatore Gruppo Culturale OMCeO FC

ENPAM: SERVIZIO DI VIDEO CONSULENZA

L'Enpam ha lanciato un servizio di video-consulenza previdenziale dedicato ai suoi iscritti. La Fondazione mette a disposizione un nuovo strumento audio-video attraverso cui rivolgere direttamente ai funzionari dell'Ente domande specifiche o richieste di chiarimenti. Grazie alla videoconferenza, ogni iscritto avrà la possibilità di trovarsi faccia a faccia con il suo consulente previdenziale semplicemente recandosi nella sede del suo Ordine nella data e all'ora stabilita.

Al momento della prenotazione da fare presso il proprio Ordine, è consigliabile che l'iscritto precisi l'argomento dei chiarimenti richiesti. Questo permetterà ai funzionari dell'Enpam di arrivare in videoconferenza preparati nel miglior modo possibile sulla posizione del medico o dell'odontoiatra che incontreranno.

IL SERVIZIO È DISPONIBILE SOLO SU PRENOTAZIONE.

APP DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI FORLÌ-CESENA

È scaricabile sia su piattaforma Android che IOS la nostra nuova APP.

Oltre a replicare gran parte delle informazioni contenute nel sito, consente di raggiungere direttamente i nostri colleghi con un sistema di notifiche PUSH attivabili per argomento nelle impostazioni dell'applicazione.

Un ulteriore potente strumento per arrivare ai nostri iscritti informazioni su eventi, ECM, annunci, avvisi, bandi di concorso, NEWS, Corsi FAD ed ovviamente anche il nostro notiziario e bollettino.

Commissione per le Medicine Non Convenzionali

Coordinatore:
Dott. Tolomei Pierdomenico

Dott. Bravi Matteo
Dott. La Torre Natale
Dott. Milandri massimo
Dott.ssa Piastrelloni
Margherita
Dott. Selli Arrigo

Commissione Pubblicità Sanitaria

Coordinatore:
Dott. Paganelli Paolo

Dott. Di Lauro Maurizio
Dott. Milandri Massimo
Dott.ssa Zanetti Daniela

Commissione Rapporti con l'Università

Coordinatore:
Prof. Ercolani Giorgio

Dott. Agnoletti Vanni
Dott. Balistreri Fabio
Dott.ssa Contri Morena
Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott. Pascucci Gian Galeazzo
Dott. Ragazzini Marco
Dott. Zaccaroni Alberto

Osservatorio Pari Opportunità e Medicina di Genere

Coordinatrice:
Dott.ssa Possanzini Paola

Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott.ssa Pasini Veronica
Dott.ssa Prati Annalisa
Dott.ssa Sammaciccia
Angelina
Dott.ssa Zanetti Daniela

Gruppo Culturale

Coordinatore:
Dott. Giorgi Omero

Dott. Borroni Ferdinando
Dott. Giovannini Gabriele
Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott. Mazzoni Edmondo
Dott. Milandri Massimo
Dott. Vergoni Gilberto

CORSI ORDINE

Ci rivediamo a settembre



Aggiornamento

L'attività fisica si misura in step

(da Univadis) Le linee guida raccomandano di dedicare ogni settimana almeno 150 minuti all'attività fisica moderata o 75 minuti all'attività vigorosa. Chi non ama calcolare quanto tempo manca all'agognata meta potrebbe avere un'alternativa: fissare come obiettivo un numero di passi e farsi aiutare dallo smartphone. Uno studio dell'Università di Harvard suggerisce infatti che tempo dedicato all'attività fisica da moderata a vigorosa (*moderate to vigorous physical activity*, MVPA) e conteggio dei passi (*step count*, SP) sono misure di attività fisica che si associano in modo paragonabile alla mortalità per ogni causa.

[Continua](#)

Diabete, approvata la prima insulina settimanale al mondo

(da Repubblica Salute) L'Agenzia Europea del Farmaco ha approvato la prima insulina settimanale al mondo per il trattamento dei pazienti adulti con diabete. Una notizia attesa da tempo che consentirà di ridurre il numero di somministrazioni di insulina ad una sola volta a settimana rispetto alla somministrazione giornaliera oggi prevista. In un anno da un minimo di 365 iniezioni si passa a 52, con un risparmio anche in termini di siringhe utilizzate.

[Continua](#)

Ogni anno gli italiani spendono oltre un miliardo per i farmaci 'griffati'

(da IlSole24Ore) Gli italiani sono affezionati alle "marche", anche quando si tratta di farmaci rimborsati dal Servizio sanitario nazionale. Per assicurarsi il medicinale griffato sono pronti a mettere mano al portafogli ogni anno spendendo più di 1 miliardo.

Con differenze evidenti tra chi abita al Nord e al Sud: da Roma in giù si è disposti a spendere fino a quasi 25 euro pro capite all'anno in più per i medicinali di marca - i lucani a esempio spendono 24 euro, 22,9 euro i calabresi e 22,8 euro gli abitanti del Lazio - contro i 13 euro a esempio di lombardi, veneti e toscani o gli 11 euro scarsi di chi abita a Bolzano (la media italiana è 17 euro). Questi soldi in più sono necessari per pagare la differenza di prezzo tra il farmaco equivalente meno caro - si tratta del "generico" copia del medicinale fuori brevetto - completamente rimborsato dallo Stato e quindi gratuito per il cittadino e quello appunto di marca che ha una differenza di prezzo che va pagata di tasca propria. Questo fenomeno continua a ripetersi con costanza ogni anno e non accenna a calare: nel 2017 il costo in più pagato dai cittadini valeva 1,050 miliardi, 1,126 miliardi nel 2018, nel 2019 1,122 miliardi, 1,077 miliardi nel 2020. E ancora 1,056 miliardi nel 2021 e 1,083 nel 2022. Anche nel 2023 - l'ultimo dato disponibile - gli italiani hanno versato di tasca propria 1,029 miliardi di euro di differenziale di prezzo per ritirare il farmaco brand più costoso invece che il generico-equivalente a minor costo e interamente rimborsato dal Ssn.

Il Covid vaccinazione preventiva per i tumori al seno, fegato, colon e melanoma?

(da DottNet - riproduzione parziale) Uno studio tutto dell'Istituto dei tumori di Napoli, accettato dalla prestigiosa rivista 'Frontiers in Immunology', ha dimostrato, per la prima volta, che il Sars-Cov-2 ha molecole (antigeni) simili a quelle tumorali. Soggetti vaccinati o che hanno contratto l'infezione da Coronavirus mostrano una risposta immune crociata. Di conseguenza, l'esposizione agli antigeni del virus potrebbe rappresentare una "vaccinazione preventiva" per tumori soprattutto del seno, fegato, colon e melanoma.

[Continua](#)

Snami: tra medici e farmacisti non deve esserci nessuna commistione

(da M.D. Digital) "Il medico fa la diagnosi, prescrive la cura, e il farmacista eroga il farmaco. Fra le due categorie - dichiara il presidente Snami Angelo Testa - non deve esserci nessuna commistione, così impone il regio decreto del 1934. Novant'anni dopo la Federazione dei titolari di farmacia italiani (Federfarma) sente il bisogno di allargare il raggio di azione: "La farmacia può dare un contributo importante alla riduzione delle liste d'attesa come erogatrice di servizi sanitari qualificati sul territorio." Vuol dire che il farmacista può sostituire il medico? O è il medico che va in farmacia? C'è qualche passaggio un po' nebuloso e non del tutto chiaro".

[Continua](#)

Specializzandi italiani: sfruttati con un super lavoro, utilizzati come tappabuchi e con scarsa formazione

(da DottNet) L'ultima protesta risale allo scorso settembre, quando gli specializzandi scesero in piazza perché sfruttati, sottopagati e con una formazione carente. Un quadro che appare tuttora invariato, secondo il sondaggio Anaa Assomed, presentato agli Stati Generali della Formazione Specialistica: in servizio prestano fino a 50 ore a settimana, si sentono "tappabuchi" e il 97% chiede una riforma del sistema formativo. Il nuovo sondaggio è stato condotto nel mese di aprile scorso. Il 50% degli specializzandi denuncia di subire orari di lavoro non rispettati, con frequenti superamenti delle 38 ore settimanali previste dal contratto. I turni notturni sono la norma per il 60% degli intervistati, spesso senza adeguati periodi di riposo. Nonostante il lavoro extra, solo il 26% degli specializzandi dichiara di lavorare 38 ore settimanali, mentre per circa il 30% la settimana lavorativa supera le 50 ore. Ma quello che preoccupa ancora di più è lo stato della formazione. Soltanto il 10% degli specializzandi afferma di svolgere tutte le attività previste dal programma formativo. La qualità della formazione è spesso inadeguata, con il 20% degli intervistati che dichiara di non seguire un programma formativo definito.

[Continua](#)